

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
redatto in forma semplificata
2023-2025

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 07.04.2023

Sommario

PREMESSA	3
PARTE PRIMA.....	5
ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE.....	5
ANALISI DEMOGRAFICA.....	5
MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	5
Società partecipate.....	7
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	8
GESTIONE RISORSE UMANE.....	9
PARTE SECONDA.....	10
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	10
LE ENTRATE.....	10
LE SPESE	11
PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI	11
COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	13
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	13
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI.....	14
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	18
OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	18
PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE	21
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	23
P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione.....	24

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevede che, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il comune di Terragnolo, ente con meno di 2.000 abitanti, approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato, come previsto dal punto 8.4.1 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018.

Il nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) si compone di due parti:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*, contenente un'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, una disamina del personale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- una Parte seconda, relativa *agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente di bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche, al piano delle alienazioni al piano di contenimento delle spese, al piano di razionalizzazione.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

A seguito delle elezioni comunali tenutesi in data 10 ottobre 2021 è stato eletto alla carica di Sindaco il sig. Zenatti Massimo appartenente alla lista "Coltiviamo il nostro futuro".

Il Consiglio Comunale del Comune di Terragnolo è composto da n. 12 componenti. Il Sindaco è compreso nel numero dei componenti il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco.

Con deliberazione n. 4 del 27 ottobre 2021 il Consiglio Comunale ha esaminato ed approvato la proposta del Documento Programmatico contenente gli indirizzi generali di Governo.

PARTE PRIMA

ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE

ANALISI DEMOGRAFICA

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)	755
Popolazione residente al 31/12/2022	706
di cui:	
maschi	367
femmine	339
nuclei familiari	367

Trend storico della popolazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	40	37	33	24	24	25	23	18	20	20
In età scuola obbligo (7/14 anni)	59	56	55	59	54	55	50	43	40	37
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	93	95	93	90	87	70	89	98	92	101
In età adulta (30/65 anni)	374	376	374	371	373	378	380	382	385	381
In età senile (oltre 65 anni)	183	185	176	172	167	186	166	161	160	164
Totale	749	749	731	716	705	714	708	702	697	703

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Mq
Struttura di sostegno alle famiglie con prole	1	296,00

Scuola dell'infanzia	1	264,00
Scuola primaria	1	570,00

Impianti a rete	Km
Rete stradale	16
Illuminazione pubblica	11
Rete idrica	30

Aree pubbliche	Numero
Parchi gioco	6
Parcheggi	24
Campi sportivi	2
Cimiteri	3
Teatro	1

Attrezzature	Numero
Proiettore portatile	1
PC portatile	2
Impianto audio portatile	1
Attrezzature struttura polifunzionale Dosso	1
Attrezzature struttura Segheria veneziana	1

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella sottostante, hanno evidenza le principali tipologie di servizio, con distinzione effettuata in base alla modalità di gestione, distinguendo ulteriormente tra quelli in gestione diretta, quelli esternalizzati a soggetti esterni oppure in gestione associata.

Servizi gestiti in forma diretta:

1. Gestione rete idrica e depurazione comunale;
2. Servizi cimiteriali;
3. Impianti sportivi;
4. Sale civiche;

Servizi gestiti in forma associata:

1. Polizia municipale – Convenzione con il Comune di Rovereto capofila;
2. Vigilanza boschiva – Convenzione tra i Comuni di Besenello, Calliano, Volano, Trambileno, Vallarsa, Rovereto (capofila),
3. Gestione rete idrica intercomunale – Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Folgaria, Lavarone e Luserna;
4. Scuola dell'infanzia – servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento con personale comunale e nelle strutture comunali;
5. Servizio di istruzione primaria – servizio gestito dall'Istituto Comprensivo Rovereto Est nelle strutture comunali;
6. Servizio di istruzione secondaria di primo grado – Convenzione tra il Comune di Terragnolo e il Comune di Rovereto;
7. Servizio di raccolta a smaltimento dei rifiuti urbani e speciali - Convenzione con la Comunità della Vallagarina
8. Servizio per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico e gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Convenzione con la Comunità della Vallagarina;
9. Servizio associato di segreteria comunale - Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e

- Vallarsa (temporaneamente sospeso);
10. Servizio di gestione associata delle entrate tributarie – Convenzione con la Comunità della Vallagarina;
 11. Servizio finanziario – Convenzione con i comuni di Vallarsa e Trambileno;
 12. Edilizia abitativa agevolata – Convenzione con la Comunità della Vallagarina.

Servizi affidati a organismi partecipati:

1. Servizio per la riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali – Trentino Riscossioni S.p.A.;
2. Gestione dei sistemi informatici – Trentino Digitale S.p.A.;
3. Attività di consulenza e supporto organizzativo – Consorzio dei comuni Trentini.
4. Attività di controllo analitico acqua potabile – Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni o canone unico patrimoniale I.C.A. S.r.l.
2. Servizio di sostegno alle famiglie con prole (asilo nido) - Cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso".

Società partecipate

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società partecipate:

SOCIETA'	QUOTA % DELL'ENTE
TRENTINO DIGITALE SPA società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;	0,0037
TRENTINO RISCOSSIONI SPA società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali	0,0076
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP. che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCHEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;	0,54
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;	0,00108
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ROVERETO, VALLAGARINA E MONTEBALDO S.CON.S. A R.L. società che opera nel settore della promozione turistica dei territori	1,92

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	793.948,00	934.174,77	933.432,91	1.280.726,91	1.281.574,86
Di cui fondo di cassa 31/12	483.288,22	320.859,18	412.547,51	823.076,26	299.177,57
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Negli anni indicati non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

GESTIONE RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio alla data di redazione del presente documento è riportata nella seguente tabella:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura	% non coperta/coperta in eccesso
Assistente Amministrativo C base	Segreteria e affari generali	SI Tempo pieno 100%	SI	100%	0%
Assistente Amministrativo C base	Segreteria e affari generali	SI Tempo pieno	SI	50% Segreteria + 50% Finanziario	0%
Collaboratore Contabile C Evoluto 1^	Servizio Finanziario	SI Tempo pieno 100%	SI	33,33% - in convenzione con Trambileno e Vallarsa	-66,66%
Collaboratore Amministrativo C Evoluto	Anagrafe e Stato Civile	SI Part-time 83%	SI	83%	0%
Operaio B Evoluto	Servizio Idrico e beni demaniali	SI Tempo pieno (pensionamento previsto 07/2023)	SI	Tempo pieno 100%	0%
Operaio B Evoluto	Viabilità	SI Tempo pieno	SI	Tempo pieno 100%	0%
Cuoco B Evoluto	Scuola infanzia	SI	SI	Tempo pieno 100%	0%
Operatore d'appoggio A1	Scuola infanzia	SI Tempo pieno (38,89%)	SI Tempo determinato	Part-time 87,50% in periodo di apertura scuola (autorizzato PAT). Part-time 38,89% in periodo di chiusura scuola.	0%

Ulteriori posizioni in pianta organica non coperte:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	% di servizio previste
Segretario IV Classe	Segreteria e Affari Generali	In gestione associata con Trambileno e Vallarsa 38%
Assistente Amministrativo contabile	Servizio Finanziario	Tempo parziale 66,67%
Funzionario Contabile D Base	Servizio Finanziario	Tempo pieno 100%
Operaio Qualificato B Base	Beni demaniali	Part-time 75%
Operaio Qualificato B Base	Beni demaniali	Tempo pieno 100%

Previsioni di assunzione:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	% di servizio previste
Segretario IV Classe	Segreteria e Affari Generali	In gestione associata con Trambileno e Vallarsa 38%
Operaio Qualificato B Base	Beni demaniali – Servizio Idrico	Tempo pieno 100%
Assistente amministrativo contabile	Servizio Finanziario	Part-time 50%
Assistente amministrativo-tecnico	Servizio tecnico	Part-time 50%

La struttura organizzativa della pianta organica allegata al Regolamento del personale di pendente del Comune di Terragnolo è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del. 27.12.2021.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021-20285

LE ENTRATE

	2021 Definitive	2022 Previsione asestata	2023 Previsione	2024 Previsione	2025 Previsione
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	23.794,25	0	0	0	0
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	23.745,55	7.603,33	12.579,27	0	0
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	320.602,59	326.905,32	342.641,00	344.101,00	345.677,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	719.40,43	670.175,00	850.798,73	645.371,87	645.371,87
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	355.233,93	362.850,16	275.809,09	272.446,35	269.516,29
Avanzo di amministrazione applicato per investimenti	474.950,00	254.000,00	0	0	0
Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti	273.221,94	335.767,48	0	0	0
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.903.367,80	1.291.216,65	1.2025.125,00	87.000,00	84.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0	0	0	0	0
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	765.604,00	496.000,00	489.500,00	489.500,00	489.500,00
Totale	4.364.048,75	4.044.517,94	3.296.453,09	2.138.419,22	2.134.065,16

LE SPESE

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2021-2025:

	2021 Definitive	2022 Previsione asestata	2023 Previsione	2024 Previsione	2025 Previsione
Totale Titolo 1: Spese correnti	1.357.326,72	1.317.743,78	1.396.538,06	1.176.629,19	1.175.275,13
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	2.652.539,74	1.845.484,13	1.025.125,00	87.000,00	84.000,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	85.290,03	85.290,03	85.290,03	85.290,03	85.290,03
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	765.604,00	496.000,00	489.500,00	489.500,00	489.500,00
Totale Titoli	5.159.760,49	4.044.517,94	3.296.453,09	2.138.419,22	2.134.065,16

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Lavori pubblici in corso di realizzazione e previsti per il triennio 2023-2025

<i>Principali lavori da realizzare nel periodo 2023-2025</i>	<i>Principale fonte di finanziamento</i>	<i>Importo iniziale</i>	<i>Inizio previsto e Durata in anni</i>
Manutenzione straordinaria stabile malga Valli	Contributo Statale	70.000,00	In completamento
Potenziamento parcheggi in frazione Valduga	Fondi propri	100.000,00	In completamento
Demolizione edifici pericolanti frazione Puechem (somma urgenza)	Avanzo + rimborso da privati	85.000,00	In esecuzione
Manutenzione straordinaria immobile teatro 1^ lotto	Contributo statale + fondi propri	91.710,00	In esecuzione
Manutenzione straordinaria stabile "Baita dei Cacciatori"	Contributo Statale + fondi propri	100.000,00	In esecuzione
Demolizione edifici pericolanti frazione Pornal (somma urgenza)	Avanzo + rimborso da privati	100.000,00	In esecuzione
Demolizione edifici pericolanti frazione Puechem	Fondo di Riserva PAT	220.000,00	Progettazione esecutiva
Messa in sicurezza strada Costa-Zencheri	Contributo PAT+ fondi propri	392.000,00	Progettazione esecutiva
Lavori di miglioramento aree di sosta	Contributo PAT + fondi propri	280.000,00	Progettazione esecutiva

Manutenzione straordinaria stabili porcilaia Malga Costoni	Avanzo + fondi propri	99.000,00	In fase di gara
Manutenzione strada di accesso alla frazione Scottini (canalette)	Fondi propri	5.000,00	2023
Manutenzione edifici alpini (loc. Caserme)	Fondi propri	10.000,00	2023
Nuovi punti luce incrocio Costa-Zencheri	Fondi propri	8.500,00	2023
Completamento opere sistemazione immobile sede associazioni frazione Piazza	Contributo ministeriale + Fondi propri	10.000,00	2023
Riqualificazione centro polifunzionale frazione Dosso	Fondi propri	100.000,00	2023
Costruzione tettoia in località Passo della Borcola	Fondi propri	10.000,00	2023
Opere di miglioramento pascoli Malga Borcola	Fondi PSR	30.000,00	2023
Completamento magazzino comunale	Fondi propri	5.000,00	2023
Manutenzione straordinaria immobile teatro 2^ lotto	Contributo statale	83.790,52	2023
Sostituzione giochi parchi	Fondi propri	20.000,00	2023
Intallazione impianto di controllo della velocità (speedcheck)	Fondi propri	3.000,00	2023
Acquisto attrezzatura per automezzi comunali	Fondi propri + vendita attrezzatura	15.000,00	2023
Ripristino muro strada di accesso frazione Peltre (sotto scuole)	Fondi propri	30.000,00	2023-2024
Ristrutturazione fontane frazioni Dieneri, Scottini, Potrich	Fondi propri	15.000,00	2023-2025
Messa in sicurezza frazione Scottini	Fondi propri	15.000,00	2023-2025
Rifacimento impianto acquedotto in frazione Geroli	Fondi propri	25.000,00	2023-2025
Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	Fondi propri	50.000,00	2023-2025
Manutenzione straordinaria impianti fognari e imhoff comunali	Fondi propri	150.000,00	2023-2025
Sistemazione sentieri bike ed escursionistici sul Pasubio in sovracomunalità con Trambileno e Vallarsa	Fondo strategico comunità della Vallagarina	333.000,00	2023-2025
Realizzazione passerella in frazione Pedrazzi	Contributo PAT + fondi propri	110.000,00	2024
Ristrutturazione edificio sede municipale	Fondo di riserva PAT + fondi propri	290.000,00	2024-2025
Realizzazione parcheggio interrato in frazione Dosso	Fondi propri	400.000,00	2024-2025
Asfaltatura strade diverse	Fondi propri	30.000,00	2023-2025
Proseguimento sentiero ciclabile lungo Leno	PSR	30.000,00	2023-2024
Posa paramassi in frazione Zencheri	Fondi propri	90.000,00	2023-2025
Messa in sicurezza muro di sostegno strada di accesso alla fraz. Pergheri	Contributo PAT + fondi propri	150.000,00	2023-2025
Adeguamento punti luce illuminazione pubblica	Fondi propri	20.000,00	2023-2025
Opere di mantenimento aree	Fondi propri	10.000,00	2023-2025

paesaggistiche (loc. Fondi)			
Manutenzione straordinaria centro scolastico	Fondi propri	20.000,00	2023-2025
Messa in sicurezza strada comunale fraz. Pergheri	Fondi propri	25.000,00	2024
Reti Natura 2000 Pasubio-Lessini in sovracomunalità con Ala (capofila), Trambileno, Vallarsa e Comunità della Vallagarina	Contributo PAT + Contributo Comunità Vallagarina + Contributo BIM + fondi propri	1.000.000,00	Terminato progettazione
Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò – in sovracomunalità con Rovereto (capofila,) Trambileno e Vallarsa	Fondo strategico Comunità della Vallagarina	100.000,00	2023-2024

COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione: Delibera del Commissario n. 1 dd. 07.05.2015

Data di entrata in vigore: 23.09.2015

È prevista nel corso del 2023 l'approvazione di una variante al PRG.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie – Titoli 1,2,3) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (Titolo 6).

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2023	2024	2025
Titoli 1 2 3 Entrate - Titolo 1 Spesa – Titolo 6 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	2023	SPESE	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	266.958,12		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.537,96	Titolo 1 – Spese correnti	1.396.538,06
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.098.566,87		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	732.404,56		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.012.048,92	Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.144.874,13
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	170.580,06
Titolo 6 – Accensione prestiti	0	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	541.823,80	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	585.658,70
Totale complessivo Entrate	6.391.340,23	Totale complessivo Spese	5.256.179,24
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.135.160,99		

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano i principali obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, divisi per missione:

Denominazione	Missione - Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Finalità generali e di programmazione	Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione Obiettivo n. 1	Perseguire l'interesse pubblico attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.
Transizione digitale	Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione. Obiettivo n. 2	Proseguire il percorso attivato per la digitalizzazione dei servizi comunali, tramite il servizio di pagamento PagoPA e l'adesione all'agenda digitale.
Gestione in forma associata dell'Ufficio Ragioneria e Personale	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 3	Attivare l'accordo amministrativo tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa per la collaborazione tra Enti per il reciproco supporto delle attività dell'Ufficio Ragioneria e personale.
Formazione professionale	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 4	Garantire la formazione professionale del personale dipendente corsi di aggiornamento promossi dal Consorzio dei Comuni Trentini e dalle software house.
Trasparenza dell'attività amministrativa	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 5	Provvedere costantemente al mantenimento dell'area trasparenza e le altre sezioni del sito internet istituzionale. Informare i cittadini tramite le pubblicazioni di avvisi sull'albo comunale, sul totem informativo e nelle bacheche comunali. Continuare l'informazione ai cittadini tramite il notiziario comunale.
Servizi al cittadino	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 6	Gestire i servizi comunali agli utenti tramite appuntamenti, per evitare attese inutili e per ottimizzare il servizio. Favorire i contatti telefonici e via telematica.
Ricevimento amministratori	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 7	Istituire orari di ricevimento della cittadinanza per incontri con gli amministratori comunali.
Gestione associata del Servizio di polizia municipale	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 1	Proseguire con la convenzione attualmente vigente per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno, con i Comuni di Rovereto e Trambileno.
Sistema di videosorveglianza	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 2	Monitorare il territorio tramite il sistema di videosorveglianza già attivo e valutare un'implementazione.
Mantenimento delle strutture scolastiche e attivazione percorsi didattici	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Obiettivo n. 1	Sostenere progetti e iniziative per il mantenimento delle strutture scolastiche a Terragnolo anche attraverso l'erogazione di appositi incentivi e sostenendo anche progetti innovativi pensati per le scuole di montagna.
Cultura Cimbra	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Obiettivo n. 1	Valutare, in collaborazione con l'ente scolastico, la possibilità di insegnamento di alcune ore al mese della lingua cimbra.
Iniziative culturali e allestimento mostre e convegni	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Sostenere, promuovere e concedere il patrocinio alle iniziative culturali, mostre, conferenze, concorsi promozionali del patrimonio di Terragnolo e per la tutela delle tradizioni locali.

	Obiettivo n. 1	
Promozione momenti di aggregazione	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 2	Promuovere l'utilizzo di spazi pubblici per favorire momenti di aggregazione per associazioni e privati anche con il coinvolgimento di artisti e musicisti locali.
Punto lettura	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 2	Valorizzare il punto lettura e il relativo patrimonio librario, mettendolo in relazione anche con le scuole ed i giovani residenti.
Piano Giovanile di zona	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 1	Proseguire la convenzione già attiva per la gestione del Piano giovanile di zona con i Comuni di Trambileno e Vallarsa.
Promozione attività sportive e ricreative	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 2	Proseguire la convenzione già in essere con l'Agenzia per lo sport della Vallagarina, promuovendo le iniziative sportive nelle scuole. Organizzare e promuovere attività ricreative per tutte le età.
Valorizzazione del territorio	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 3	Valorizzare le falesie e la palestra di roccia interna, rivalutare percorsi ciclabili nella valle e servizi annessi.
Totem informativo e pagine social	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 1	Mantenere i contenuti sul totem informativo digitale collocato sul territorio, sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram.
Valorizzazione della rete sentieristica	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 2	Attivare iniziative per la valorizzazione del patrimonio naturale anche attraverso la sistemazione e la segnaletica dei sentieri esistenti in valle. Proseguire la sistemazione del percorso ciclo-pedonale lungo il Leno. Valorizzare il percorso della Forra del Lupo proseguendo il miglioramento degli accessi da Terragnolo.
Promozione di un turismo eco-sostenibile	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 3	Aprire un tavolo di confronto con la Provincia o altri enti pubblici per sfruttare maggiormente le strutture presenti sul territorio al fine di incentivare il turismo eco-sostenibile
Nuovo punto ristoro in località Segà	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 4	Indire un bando per l'assegnazione di una piazzola di sosta per truck food o una casetta per la somministrazione di cibi e bevande in località Segà.
Abbellimento urbano	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 5	Mantenimento e abbellimento degli spazi verdi pubblici, delle fontane comunali, anche con la collaborazione delle associazioni locali.
Valorizzazione stabili comunali	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 6	Valorizzazione degli stabili di proprietà comunale in un'ottica turistica (es. segheria veneziana).
Contrarietà alla A31	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 1	Ribadire la contrarietà al completamento dell'autostrada A31 sul territorio trentino.
Convenzione/gestione associata per la gestione del Servizio Urbanistica e del territorio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 2	Prosegue la gestione associata del servizio Urbanistica con i Comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina che prevede la collaborazione dell'Ufficio tecnico della Comunità per la redazione di varianti puntuali, senza aggravii di costi non previsti nella convenzione, la predisposizione dei C.d. U. Prosegue l'aggiornamento dei dati contenuti nel geoportale per rendere più efficiente e veloce il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e delle pratiche di edilizia privata.
Gestione in forma associata dell'Ufficio tecnico e dei beni patrimoniali e demaniali	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 3	Mantenere la convenzione per la gestione associata con i comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina per il servizio tecnico e dei beni patrimoniali al fine di migliorare le attività dell'Ufficio tecnico sia con riferimento all'edilizia privata che per le

		procedure relative alle opere pubbliche e valutare l'eventuale attivazione di un servizio tecnico comunale.
Interventi per il recupero del patrimonio edilizio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 4	Continuare il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano. Emettere ordinanze finalizzate al mantenimento del decoro, alla rimozione di eventuali materiali in aree non autorizzate. Prevedere l'attivazione di una procedura per la demolizione di edifici pericolanti e che costituiscono pericolo.
Collegamenti tra frazioni	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 5	Sollecitare il Comune di Rovereto (comune capofila del progetto) per il ripristino della strada di accesso e lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò. Proseguire e ultimare interventi urgenti su strade comunali, muri e barriere stradali.
Libro fondiario	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 6	Prosecuzione dell'attività di ripristino del libro fondiario.
Marciapiedi e illuminazione	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 7	Valutare il completamento di tratti di marciapiede per permettere la sicurezza ai pedoni. Mantenere e migliorare l'illuminazione pubblica in versione eco-compatibile.
Aree di sosta	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 8	Incrementare e ampliare i parcheggi pubblici e valutare la realizzazione di una piazzola di sosta per i camper.
Interventi per il risparmio energetico e conservazione dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 1	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile. Il comune di Terragnolo ha aderito al progetto della PAT per usufruire degli interventi finanziari sul Fondo del Paesaggio.
Recupero del territorio e dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 2	Proseguire con gli incentivi per le colture, promuovendo lo sfruttamento dei campi incolti ed eventuali agevolazioni per le compra-vendite di terreni agricoli e aiuti per il rifacimento dei terrazzamenti.
Assegnazione lotti legname	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 3	Proseguire con la gestione dei lotti di legname ad uso privato e prevedere per le zone più svantaggiose, appalti ad imprese.
Valorizzazione peculiarità locali	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 4	Rendere identificabile la nostra Valle come "Zona del grano saraceno (già presidio Slow food) e del Fanzelto" (già certificato Denominazione comunale d'origine). Continuare a incentivare
Giornate ecologiche	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 6	Istituire giornate ecologiche in collaborazione con le scuole, i cittadini e gli enti dedicati alla raccolta per sviluppare una coscienza civica e ambientale.
Interventi per il trasporto collettivo e la viabilità	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Obiettivo n. 1	Mantenere attivi i collegamenti di servizio pubblico con Rovereto e Folgaria.
Sicurezza pubblica e difesa	Missione 11 – Soccorso civile Obiettivo n. 1	Continuare a sostenere ed incentivare il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari ed i Gruppi di volontariato locale, indispensabili per il nostro territorio.

Messa in sicurezza aree a rischio	Missione 11 – Soccorso civile Obiettivo n. 2	Valutare la messa in sicurezza di zone a rischio che possono pregiudicare la sicurezza delle persone.
Sostegno alle famiglie	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 1	Proseguire con gli interventi a sostegno della natalità e aiuto alle famiglie in modo particolare con il mantenimento del servizio di asilo nido.
Alloggi protetti	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 2	Proseguire con la collaborazione della Comunità della Vallagarina per l'assegnazione e la gestione degli alloggi protetti a persone bisognose.
Attività estive	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 3	Mantenere il servizio di centro estivo per bambini con l'accesso tramite buoni di servizio.
Acquisti solidali	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 4	Favorire l'attivazione di un servizio di acquisto solidale come strumento di risparmio e di consumo consapevole.
Mobilità collettiva	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 5	Incentivare la mobilità collettiva per anziani e persone sprovviste di patente o con difficoltà motoria avvalendosi della collaborazione delle associazioni locali.
Sostenere l'associazionismo e il volontariato locale	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 6	Collaborare e sostenere tutte le associazioni e i gruppi presenti sul territorio.
Assistenza sanitaria e farmaceutica	Missione 13 – Tutela della salute Obiettivo n. 1	Proseguire il servizio già attivo di prelievo materiale sanitario, manutenzione dei presidi per l'emergenza installati nelle frazioni e presso le strutture sportive e scolastiche. Manutenzione adeguata degli ambulatori medici.
Incontri informativi	Missione 13 – Tutela della salute Obiettivo n. 1	Promozione di incontri di prevenzione, primo soccorso (anche pediatrico), di formazione e aggiornamento per l'utilizzo dei defibrillatori installati sul territorio comunale.
Interventi di politica del lavoro	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 1	Proseguire con i progetti per l'impiego di soggetti disoccupati o appartenenti a categorie svantaggiate nei settori dell'abbellimento urbano e rurale e valorizzazione dei beni culturali, indispensabili per il mantenimento del patrimonio e delle strutture comunali. Tali interventi sostenuti da finanziamenti della Provincia Autonoma di Trento.
Formazione professionale	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 3	Favorire tirocini all'interno del Comune e corsi di formazione al fine di favorire l'ingresso dei giovani o inoccupati nel mondo del lavoro.
Efficientamento energetico	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 1	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica sia stradale che degli immobili a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile. Incentivare strategie di risparmio energetico pubblico e private.
Efficientamento energetico	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 1	Valutare nuove installazioni di punti ricarica bici e auto elettriche.

PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE

L'approvazione in Consiglio provinciale della Legge provinciale 13 novembre 2014 n. 12 ha determinato la modifica della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e imposto una profonda ridefinizione nell'organizzazione degli enti territoriali trentini.

In particolare è stato introdotto l'articolo 9 bis che detta “Disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei comuni”, laddove per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono chiamati a esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività di:

- a) segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) gestione economica, finanziaria, programmazione;
- c) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- d) Servizio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- e) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- f) servizi relativi al commercio;
- g) altri servizi generali;

La stessa legge prevede eccezioni solo qualora il territorio dei comuni interessati sia caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche, con particolare riferimento ai comuni di confine, o turistiche, o se i comuni interessati hanno avviato il procedimento per la fusione. La Giunta provinciale può inoltre escludere dall'obbligo di gestione associata i comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti purché assicurino livelli di spesa analoghi a quelli stabiliti per le gestioni associate con popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti.

Le gestioni associate devono produrre ambiti associativi con popolazione di almeno 5.000 abitanti, avvenire di norma e salvo eccezioni tra comuni con contiguità territoriale e appartenenti al medesimo territorio di comunità, riguardare tutti i compiti e attività.

La Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1676/2015 il Protocollo d'intesa per la disciplina di raccordo tra la procedura di attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e i processi di fusione.

I Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono inseriti in un unico ambito denominato 10.4.

I tre Comuni nel rispetto delle disposizioni normative suddette, hanno avviato un percorso comune di riorganizzazione dell'attività amministrativa, allo scopo di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la struttura organizzativa e funzionale dei tre Enti e la qualità dei servizi resi agli utenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 21.3.2017 il comune di Terragnolo ha approvato la convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa della attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 così come modificato dalla L.P. n. 12/2014.

Il progetto intende coinvolgere tre Comuni affini per caratteristiche orografiche e per cultura del territorio, nella gestione associata o integrata di determinati servizi, anche in prospettiva delle novità che le recenti modifiche normative ordinamentali provinciali stanno delineando. Sotto questo profilo il progetto di riorganizzazione si presta a rappresentare un utile laboratorio per sperimentare in uno stesso ambito comprensoriale una gestione di servizi associata o integrata a livello sovracomunale esportabile, se positiva, anche ad altri Comuni limitrofi.

I punti basilari della convenzione sono determinati come di seguito:

Durata. La durata della convenzione è stabilita in anni 10 (dieci) decorrenti dalla data della sottoscrizione della convenzione, rinnovabile alla scadenza. Non è ammesso il recesso volontario e unilaterale degli Enti aderenti prima della scadenza del termine, fatta salva l'ipotesi di revisione dell'ambito di cui al comma 11 dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.ii.

Forme di consultazione – Organo di governo. È istituita una Conferenza dei Sindaci con compiti di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi in gestione associata, composta dai Sindaci dei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa o loro Assessori delegati. Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci assiste il Segretario dei tre comuni ed alla stessa possono partecipare, se richiesti per la trattazione di tematiche specifiche, i dirigenti o funzionari della gestione associata o altri esperti. La Conferenza dei Sindaci darà attuazione alla presente convenzione anche in ordine ai rapporti finanziari ed alle ulteriori questioni che necessitino di un coordinamento applicativo.

Funzioni segretarili. L'intera direzione e coordinamento di tutti i settori è di competenza del segretario comunale, secondo quanto stabilito dalla legge.

Personale della gestione associata. Il personale, di ruolo e non di ruolo, addetto ai servizi della gestione associata, è messo a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata della convenzione, secondo le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto delle disposizioni normative e dei contratti collettivi vigenti mediante il ricorso all'istituto del comando.

Impegni dei Comuni. La convenzione prevede che i Comuni si impegnino a mettere in atto i meccanismi necessari per l'attuazione del processo di gestione associata secondo una delle seguenti modalità:

a) organizzazione unitaria del servizio, attraverso l'individuazione di un unico responsabile per le amministrazioni e la definizione di un modello funzionale che determini l'integrazione del personale dei tre Comuni;

b) organizzazione localizzata del servizio, che preveda l'individuazione di responsabili distinti per i tre Comuni e la definizione di un modello, che, pur in una logica di gestione associata, rimane assegnato anche funzionalmente a ciascuno dei tre Enti.

Si evidenzia la necessità di procedere alla convergenza di regolamenti, procedure amministrative, modulistica, prassi operative, software.

Rapporti finanziari. È prevista la ripartizione dei costi coerente con gli obiettivi di risparmio finanziario imposti dalla Provincia ed esposti nel Progetto nel rispetto dei criteri di semplicità del riparto e sostenibilità per tutti i Comuni. La ripartizione fra i Comuni associati dei costi relativi ai servizi posti in gestione associata, secondo le modalità dell'organizzazione unitaria, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. a) della presente convenzione vengono approvati dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere vincolante delle rispettive Giunte. I costi connessi ai servizi posti in gestione associata con le modalità della organizzazione localizzata, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. b) rimangono a carico dei rispettivi Comuni.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il comune di Terragnolo ha presentato le seguenti candidature e ottenuto i seguenti finanziamenti:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI

L'intervento consiste nell'aggiornamento/attivazione software in modalità cloud di alcuni servizi comunali (albo pretorio, contabilità e ragioneria, economato, gestione patrimonio, gestione economica, notifiche, organi istituzionali, ordinanze).

Importo finanziamento Euro 47.427,00.

Termine per contrattualizzazione 12.06.2023.

Termine per completamento attività (prevista dalla normativa) 04.09.2024

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

L'intervento consiste nell'aggiornamento del sito internet istituzionale con implementazione di alcune funzioni che favoriscano l'accesso dei cittadini ai servizi comunali.

Importo finanziamento Euro 79.922,00

Termine per contrattualizzazione 03.07.2023

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 24.09.2024.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.3 – ADOZIONE APP IO

L'intervento consiste nell'adozione dell'app IO integrata con i servizi comunali per favorirne l'accesso dei cittadini.

Importo finanziamento Euro 5.103,00

Termine per contrattualizzazione 02.05.2023

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 28.12.2023.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.4 – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID E CIE

L'intervento consiste nell'implementazione del servizio internet istituzionale prevedendo l'accesso dei cittadini ai servizi comunali mediante identità SPID e Carta d'Identità Elettronica.

Importo finanziamento Euro 14.000,00

Termine per contrattualizzazione 25.11.2023

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 20.09.2024.

P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 16.12.2022 il Comune di Terragnolo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2021 ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021 n. 7.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Come noto, l'applicazione della disposizione sul PIAO nel contesto regionale, in forza della clausola di salvaguardia recata dall'articolo 18-bis del D.L. n. 80/2021, è avvenuta in forma graduale. Nello specifico, come evidenziato nella circolare n. 6/EL/2022 della Regione, per l'anno 2022, erano previste come obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, del decreto stesso e la definizione delle relative modalità di monitoraggio. La legge regionale prevedeva altresì che la compilazione delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 fosse effettuata "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi."

Con DM 30 giugno 2022, n. 132 è stato emanato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, che specifica all'art. 7 che il termine ordinario per l'adozione di quest'ultimo è fissato al 31 gennaio di ogni anno.

Il successivo art. 8, comma 2, stabilisce che in caso di differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, il suddetto termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni rispetto a quello di approvazione dei bilanci.

A specifica di tale previsione con legge regionale n. 7 del 19 dicembre 2022, pubblicata nel bollettino ufficiale regionale del 19 dicembre, si precisa all'art. 3, comma 2, che il PIAO è adottato entro il termine previsto a livello statale: Per gli enti locali, in caso di differimento del termine per l'adozione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 132 citato di 30 giorni, decorrenti dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale.

Anche la circolare n. 12/EL/2022 di data 21.12.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha confermato che, anche per gli enti locali della Regione TAA il termine per l'approvazione del PIAO (comprensivo della sezione rischi corruttivi e trasparenza - sostitutivo del PTPCT) corrisponde al termine statale, eventualmente prorogato.